

# Approfondimenti: lo studio del diritto penale

Lo studio del diritto penale va affrontato in modo differenziato a seconda che ci si prepari:

- 1) in concorsi che lo richiedono come materia fondamentale;
- 2) in concorsi in cui non è richiesta come materia fondamentale o non è proprio prevista.

**Caso 1.** Il diritto penale è una materia organica, complessa e strutturata (ha una tradizione ultracentenaria) e il suo studio richiede molte settimane di preparazione, partendo dai concetti e principi fondamentali (parte generale) per poi passare allo studio delle singole fattispecie (parte speciale). Potrai affiancare i corsi con manuali specifici (anche universitari) ricordando comunque che, in generale, il livello di approfondimento richiesto è importante ma mai così puntuale e specifico come negli esami universitari.

**Caso 2.** È la situazione più frequente dove spesso i bandi o non ne parlano o indicano "elementi di diritto penale, con particolare riferimento ai reati contro la P.A.". Sì, hai capito bene! Anche se il bando non ne parla il diritto penale va studiato in quanto è fondamentale per capire molti istituti di diritto amministrativo altrimenti difficili da capire e far propri. Te l'ho detto più volte: il bando non è così dirimente nell'individuazione delle materie da studiare. Se vuoi vincere devi osare!

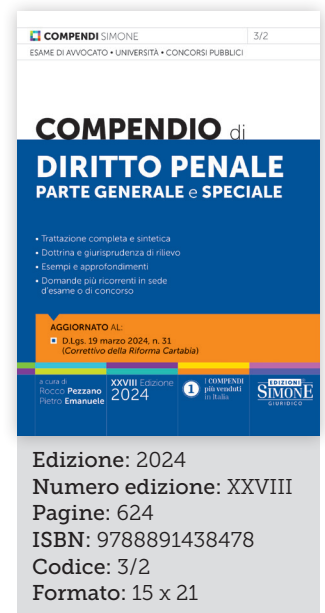
Ciò detto, che cosa studiare in questi casi?

Sebbene l'oggetto principale dello studio siano i reati contro la Pubblica Amministrazione, che si distinguono in reati propri, cioè commessi dai pubblici ufficiali o addetti a pubblici servizi e disciplinati nel codice penale dagli articoli 314-360, e reati commessi dai privati contro la P.A., presenti in altri articoli del Codice penale e in leggi speciali, è insensato, limitativo e quasi inutile imparare a memoria questi reati senza studiare alcuni principi e elementi della teoria generale del diritto penale.

È fondamentale sapere come viene disciplinato nel diritto penale il precetto, la sanzione, che cosa sono i principi di legalità e di riserva di legge, cosa sono il *favor rei*, il *ne bis in idem* ecc. A questo poi va aggiunto uno studio specifico sui principali reati contro la P.A. a partire da concussione, corruzione, peculato, malversazione, abuso d'ufficio ecc.

Il messaggio fondamentale, anche in questo caso, è che lo studio premia sempre e quanto più si studia e si approfondiscono materie e concetti apparentemente secondari, tanto più si contribuisce alla conoscenza di concetti e nozioni centrali e fondamentali. Ovviamente il tutto nella piena consapevolezza che non si può studiare tutto bene e quindi occorre darsi dei limiti per non dimenticare il nostro obiettivo principale. Vogliamo provare a tradurre questi consigli in numeri?

Se per il caso 1) devo studiare 1000 pagine di libro, per il caso 2) ne dovrò studiare almeno 250.



## SINTESI

Anche il diritto penale va studiato. Se, come generalmente accade, il bando non lo contempla o prevede solo elementi dei reati contro la P.A. il mio studio sarà limitato ma comunque non trascurabile, in quanto dovrò conoscere le nozioni fondamentali e almeno i principali reati.

“ L'unico vero errore è quello da cui non si impara nulla.

Henry Ford • Fondatore di Ford Motor Company

”